



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 07/08/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 31 luglio 2014, n. 23

Aggiornamento inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e presa d'atto dell'inventario nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare contenente gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese.

L'anno 2014 addì 31 del mese di luglio in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale

Il Dirigente del Servizio
Rischio Industriale

Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26.04.2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Visto il D.Lgs 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O.

considerato che,

l'art. 18 comma c-bis) del D.Lgs 334/99 e smi. prevede che la Regione fornisca al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), tutte le informazioni necessarie per le comunicazioni di cui all'art. 15, comma 3, lettere c) e c-bis), nonché per l'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 15, comma 4, anche attraverso le procedure e gli standard di cui all'art. 6 quater del D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365;

con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto elenco;

con DD n.10 del 1 febbraio 2013 è stato effettuato il primo aggiornamento dell'inventario degli stabilimenti di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. con conseguente presa d'atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente anche gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs, entrambi riferiti al territorio pugliese

con DD n.39 del 9 luglio 2013 e successiva DD n.2 del 14 gennaio 2014 il suddetto inventario è stato aggiornato rispettivamente a giugno 2013 e dicembre 2013, così come pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo:

http://ambiente.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1366&Itemid=646

ritenuto pertanto,

necessario aggiornare semestralmente l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., ricadenti sul territorio pugliese;

formalizzare il suddetto inventario con atto dirigenziale;

articolare l'inventario in due sezioni, la prima riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e la seconda riferita agli stabilimenti di cui agli artt. 6,7,e 8 del predetto decreto;

prendere atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi. redatto dal MATTM, e pubblicato al seguente indirizzo web:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/stabilimenti_rischio_industriale/2014/puglia_giugno2014.pdf

prendere atto delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Posizione Organizzativa in merito all'aggiornamento dello stato di fatto degli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.

Rilevato che:

con note prot. 4441 del 22.10.2013 e prot. 5265 del 06.12.2013, il Servizio Rischio Industriale ha chiesto ad ARPA Puglia di verificare tramite sopralluogo quanto dichiarato dal Gestore dello stabilimento "Agricultural Distribution Soc. Coop" nelle forme dell'autocertificazione, concernente la riduzione della quantità di sostanza pericolosa stoccata all'interno dello stabilimento, con conseguente uscita del deposito dagli obblighi derivanti dagli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi..

Con ultima nota prot. 1677 del 18.04.2014, il Servizio Rischio Industriale, nel prendere atto di quanto rilevato da ARPA Puglia durante l'accertamento svolto (i cui esiti sono stati trasmessi da ARPA Puglia con nota prot. 20565 del 07.04.2014), ha comunicato al Gestore e agli Enti competenti che provvederà alla cancellazione del suddetto stabilimento dall'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del primo aggiornamento utile;

la Società "Teorema S.r.l", nonostante la presentazione dell'aggiornamento della "Notifica" in cui si dichiara la non assoggettabilità dello stabilimento agli obblighi derivanti dagli art. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi., continua ad essere annoverata nell'inventario regionale in quanto sono ancora in istruttoria le motivazioni espresse dal Gestore a giustificazione del non assoggettamento.

con nota prot. 05.13/ba/br del 26.09.2013, il Gestore dello stabilimento "Gabogas S.p.A" (già Autogas Meridionale S.p.A), ha presentato l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori" dichiarando di rientrare tra gli stabilimenti a soglia bassa (stabilimenti in cui sono previste sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs 334/99 e smi., parti 1 e 2, colonna 2).

Pertanto detto stabilimento viene annoverato nell'inventario regionale tra gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 del D.Lgs 334/99 e smi.;

con lettera del 31.01.2014, il Gestore dello stabilimento "Esmac S.r.l" ha presentato l'aggiornamento della "Notifica" e della "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori".

Con ultima nota prot. 1024 del 11.03.2014, il Servizio Rischio Industriale nel prendere atto della riduzione dei quantitativi massimi di materiale esplosivo autorizzati [Rif. p.ti d) ed e) della "Notifica"] inferiori a quelli indicati nella colonna 2 parti 1 e 2 dell'Allegato I al D.Lgs 334/99 e smi., ha comunicato al Gestore e agli Enti competenti la cancellazione dello stabilimento dall'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del primo aggiornamento utile;

con lettera prot. P10140000062 del 03.06.2014, il Gestore dello stabilimento (non ancora realizzato) denominato "Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) - Anzano SANC" proposto dalla società "Terna Storage S.r.l" trasmetteva la nota prot. 10585 del 29.05.2014 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico comunicava la chiusura del procedimento di autorizzazione a seguito del ritiro dell'istanza da parte del proponente.

Con ultima nota prot. 3093 del 29.07.2014, il Servizio Rischio Industriale ha preso atto di quanto sopra dichiarato e ha comunicato al Gestore e agli Enti competenti che provvederà alla cancellazione del suddetto stabilimento dall'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del primo aggiornamento utile;

con lettera pervenuta al Servizio Rischio Industriale in data 08.07.2014 al prot. 2782 del 09.07.2014, il Gestore dello stabilimento "SA.MER PETROL SURL" ha trasmesso "Notifica" e "Scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori".

Detta "Notifica" è pervenuta, agli atti del Servizio Rischio Industriale, successivamente alla data del 30 giugno (data di riferimento, a cui viene aggiornato l'inventario), pertanto lo stabilimento potrà essere annoverato nell'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. in occasione del prossimo aggiornamento semestrale;

con nota prot. n. CET 81/2014 del 20.06.2014 il Gestore dello stabilimento "Taranto Energia S.r.l" trasmetteva l'aggiornamento della "Notifica" e dichiarava che, a seguito del conferimento ad ILVA S.p.A della rete di adduzione dei gas siderurgici, nello stabilimento sono presenti sostanze pericolose in quantità inferiore a quelle indicate nell'Allegato I del D.Lgs 334/99 e smi. e pertanto lo stesso non risulta più soggetto alle prescrizioni e agli obblighi derivanti dagli artt. 6 e 7 dello stesso D.Lgs.

In riscontro alla comunicazione prot. 6630 del 25.06.2014 della Direzione Regionale dei VV.F Puglia, il Gestore dello stabilimento ILVA S.p.A con nota SIL/513 del 26.06.2014 ha comunicato che il procedimento di modifica avviato con la richiamata "Notifica" da parte di "Taranto Energia S.r.l" è stato sospeso.

Pertanto, lo stabilimento "Taranto Energia S.r.l" continua ad essere annoverato nell'inventario regionale di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi.;

gli stabilimenti "Distilleria del Sud SpA" e "IN.CAL.GAL.SUD S.r.l" sono soggetti a procedure di "scioglimento e liquidazione" delle rispettive Società.

Pertanto, in mancanza di formale "Notifica" ai sensi dell'art.6 c.4 del D.Lgs 334/99 e smi.(richiesta ad entrambi i curatori fallimentari delle società), i suddetti stabilimenti restano ancora da annoverare nell'inventario regionale.

Per tutto quanto sopra riportato, si aggiorna al 30 Giugno 2014 l'inventario regionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e si prende atto dell'inventario nazionale degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs pubblicato dal MATTM, entrambi riferiti al territorio pugliese e che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

- di aggiornare al 30 giugno 2014 l'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. e di prendere atto degli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del predetto D.Lgs che alla data di adozione del presente atto sono annoverati nell'inventario nazionale del MATTM (pubblicato sul web), così come riportati nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante;
- di pubblicare sul portale ambientale della Regione Puglia il suddetto inventario;
- di stabilire che detto inventario sarà aggiornato con cadenza semestrale;
- di sottoporre gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. riportati nel suddetto inventario, ai programmati sopralluoghi e visite ispettive che ARPA condurrà ai sensi e nei termini di cui alle DDGR nn. 801/2010, 1553/2010, 1097/2012 e 979/2014;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale al MATTM, alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia, alle Province e Comuni territorialmente interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 6 facciate, e n° 1 allegato, composto da 6 facciate, per un totale di n° 12 pagine;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it
- nel Portale Ambientale regionale
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.

Ing. Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale

ing. Giuseppe Tedeschi